

Programma di **italiano** svolto nella classe III B L.
anno scolastico 2016-2017

La nascita della lingua italiana

Francesco d'Assisi *Cantico di frate sole*

La scuola siciliana

Stefano Protonotaro *Pir meu cori alligrari*

Jacopo da Lentini *Meravigliosamente*

La tenzone sull'amore: Jacopo Mostacci, Pier delle Vigne, Jacopo da Lentini

Cielo d'Alcamo *Rosa fresca aulentissima*

La poesia politica dell'Italia centrale

Guittone d'Arezzo *Ahi lasso! Or è stagion de doler tanto*

La poesia religiosa

Jacopone da Todi *O Segnor per cortesia*

Donna de paradiso

Il Dolce stil novo

Guido Guinizzelli *Al cor gentil rempaira sempre amore*

Io voglio del ver la mia donna laudare

Lo vostro bel saluto

La polemica sul Dolce stil novo: Bonagiunta Orbicciani, Guido Guinizzelli, Dante

Guido Cavalcanti *Chi è questa che ven*

Voi che per li occhi mi passaste il core

La poesia comico realistica

Cecco Angiolieri *S'io fosse foco*

"Becchin'amor"

Tre cose solamente

DANTE

dalla *Vita nova*: capp. I, II; III, XVIII; XIX

Donne ch'avete intelletto d'amore

Tanto gentile e tanto onesta pare

Il capitolo conclusivo

dalle *Rime*: *Guido i' vorrei che tu e Lapo ed io*

Al poco giorno e al gran cerchio d'ombra

Così nel mio parlar voglio esser aspro

La tenzone con Forese Donati

dal *Convivio*: introduzione

dal *De Monarchia*: i compiti del papa e dell'imperatore

dal *De vulgari eloquentia*: le caratteristiche del volgare illustre

Lettera a Cangrande della Scala sulla lettura della "Commedia"

FRANCESCO PETRARCA

Dalle *Epistulae familiares*: “Alla disperata ricerca dei libri”
L’ascesa al Mont Ventoux

dal *Secretum*: *La lussuria*

dal *Canzoniere*: *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono*

Era il giorno ch'al sol si scoloraro
Movesi il vecchierel canuto e bianco
Solo e pensoso i più deserti campi
Erano i capei d'oro a l'aura sparsi
Chiare fresche e dolci acque
O cameretta che già fosti un porto
Italia mia, benché 'l parlar sia indarno
Pace non trovo e non ò da far guerra
La vita fugge et non s'arresta una hora
Io vo piangendo i miei passati tempi
Vergine bella che di sol vestita

GIOVANNI BOCCACCIO

dal *Decameron*: il proemio

la peste a Firenze
Ser Ciappelletto
Andreuccio da Perugia
Lisabetta da Messina
Federigo degli Alberighi

Alessandro Manzoni *I promessi sposi* capp. XXVI-XXXVIII

Dante *Inferno* canti I, III, IV

Gli alunni

L'insegnante